



5^a GIORNATA NAZIONALE RSU E DELEGATI 7 SETTEMBRE 2020

Ipotesi CCNI sottoscritto il 31 agosto 2020

M.O.F.

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa
ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2016/2018
A.S. 2020/21



In prima persona, al plurale.

www.cislscuola.it

#ascuolanoicisl**siamo**

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa FMOF

Novità

L'ipotesi di CCNI sottoscritto, conferma i criteri di ripartizione delle risorse già adottati lo scorso anno tra le diverse finalizzazioni previste dal CCNL.

L'unica novità riguarda la destinazione dell'ex "bonus docenti" che la legge di Bilancio per il 2020 ha definalizzato rispetto alla originaria destinazione prevista dalla L. 107/2015.

Il CCNI prevede che le risorse dell'ex "bonus docente" pari a 142.800.000 confluiscono nel FIS e siano utilizzate per le medesime attività previste dall'art. 88 del CCNL 2006/09. Il CCNI conferma i parametri di assegnazione dei fondi alle scuole nella misura dell'80% in proporzione al numero dei posti di dotazione organica dei docenti e nella misura del 20% sulla base di alcuni fattori di complessità individuati in sede di Intesa del 25/06/2018 (% di alunni con disabilità, % di alunni stranieri, numero medio di alunni per classe e % di sedi scolastiche in aree totalmente montane o nelle piccole isole).

Queste risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa di istituto per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico (docente ed ATA), anche tenendo conto delle esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria COVID-19.

LE RISORSE CONTRATTUALI	
Descrizione	Importo lordo stato
Fondo dell'istituzione scolastica art. 40 co 4 lett. a)	519.180.000
Attività complementari educazione fisica art. 40 co 4 lett. b)	17.150.000
Funzioni strumentali art. 40 co 4 lett. c)	45.240.000
Incarichi specifici art. 40 co 4 lett. d)	29.620.000
Aree a rischio art. 40 co 4 lett. e)	16.870.000
Ore eccedenti sostituzione art. 40 co 4 lett. f)	30.000.000
Valorizzazione docenti (bonus) art. 40 co 4 lett. g)	142.800.000
Totale FMOF	800.860.000

Fondo dell'istituzione scolastica

La risorsa di 519,180 milioni è assegnata alle istituzioni scolastiche sulla base dei seguenti parametri:

- 108.456.725 in base ai **punti di erogazione**
- 316.014.736 in base ai **posti dell'organico dell'autonomia** (inclusi il personale educativo, i docenti di sostegno e i posti dell'organico di diritto del personale ATA al netto dei posti di collaboratore scolastico e di assistente amministrativo o tecnico internalizzati – ex LSU)
- 2.451.894 in base ai posti dell'organico di diritto del **personale educativo**
- 88.347.010 in proporzione al numero dei **docenti di scuola secondaria di II grado in organico di diritto**
- 120.135 per **l'indennità di bilinguismo e trilinguismo** del Friuli Venezia Giulia

- 1.954.358 per l'indennità di **sostituzione del DSGA**. Per la distribuzione del fabbisogno i dati verranno raccolti tramite apposita rilevazione da effettuarsi al più presto al fine di assegnare alle scuole interessate la quota spettante
- 1.835.142 per indennità di **turno notturno e festivo negli educandi e convitti**
- 142.800.000 ripartiti come detto più sopra.

La contrattazione di istituto individua i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro destinate alla remunerazione del personale e quelle relative ai progetti nazionali e comunitari.

Attività complementari di Educazione fisica

Il finanziamento di 17.150.000,00, è destinato per:

- 17.105.000,00 per l'avviamento della pratica sportiva e sono attribuiti in base al numero delle classi di istruzione secondaria di I e II grado. Tali risorse possono essere impiegate anche per le attività di alfabetizzazione e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgono gli alunni della scuola primaria degli istituti comprensivi. I progetti verranno monitorati, ai soli scopi conoscitivi, attraverso una apposita piattaforma ministeriale
- 45.000,00 per i coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali. Tali fondi sono attribuiti alla scuola di titolarità del docente in misura pari a 2.500,00 euro lordo stato. I coordinatori di educazione fisica possono svolgere ore eccedenti il proprio orario cattedra nel limite massimo di 6 ore settimanali. Le ore eccedenti devono essere preventivamente autorizzate dagli Uffici Scolastici Regionali. La liquidazione ed il pagamento di tali ore sono disposte dal dirigente della scuola di titolarità a seguito di certificazione, da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'effettivo svolgimento delle attività.

Funzioni strumentali

Il finanziamento di 45.240.000,00 invariato rispetto all'anno scorso è ripartito secondo tre parametri e precisamente:

- 11.743.055 distribuiti a tutte le scuole (inclusi i CPIA ed esclusi i convitti e gli educandi)
- 5.347.254 in base alla complessità organizzativa degli istituti scolastici. Sono considerate istituzioni con particolari complessità organizzativa:
 - Istituti comprensivi
 - Istituti di istruzione secondaria di II grado
 - Sezioni carcerarie, ospedaliere anche costituite in CPIA
 - CTP
 - Corsi serali
 - Convitti ed educandi.
- 28.149.700 in base al numero dei docenti dell'organico dell'autonomia, inclusi i docenti di sostegno.

Incarichi specifici

Il finanziamento di 29.620.000,00 non è cambiato e verrà distribuito in base dei posti ATA in organico di diritto (compreso il Dsga e i posti LSU).

Ore eccedenti

Il finanziamento di 30.000.000,00 non è cambiato e verrà distribuito per 9.120.000 in base all'organico dell'autonomia dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria e per 20.880.000,00 in base all'organico dell'autonomia dei docenti della scuola secondaria di I e II grado.

Aree a rischio

L'importo destinato al finanziamento delle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio resta quello dell'anno scolastico precedente (16.870.000,00). I fondi sono distribuiti alle scuole secondo i seguenti criteri:

- 16.470.000 sulla base degli indicatori relativi alla dispersione scolastica e alla presenza degli alunni stranieri. L'assegnazione viene effettuata in misura proporzionale all'indicatore percentuale di ogni singola istituzione scolastica
- 400.000 ai CPIA in base al valore medio per alunno di ciascuna regione.

È previsto, **ai soli fini conoscitivi**, un monitoraggio tramite apposita piattaforma informatica sulle risorse impiegate per ciascun progetto realizzato dalle scuole.

Disposizioni applicative sull'utilizzo dei fondi

Viene ribadito il principio che dalla contrattazione a livello nazionale tutte le risorse devono essere integralmente assegnate. Per questo motivo, le eventuali risorse finanziarie rimaste non distribuite dall'applicazione dei coefficienti, verranno immediatamente ripartite per singola scuola in base alla totalità dei posti in organico di diritto.

Se a seguito di verifica interna della scuola risultano risorse non impiegate, la contrattazione di istituto potrà definire nuove finalità e modalità di utilizzo delle stesse **anche in corso d'anno**.

Resta ferma la possibilità di utilizzare tutte le economie, comprese quelle degli anni precedenti, anche per finalità diverse da quelle originarie.

Le nuove risorse che dovessero essere disponibili (economie risultanti dai risparmi per i componenti esterni delle commissioni per gli Esami di Stato – D.L. 22/2020 art. 1, comma 9 – e quelle derivanti dal D.L. 104/2020 (art. 32, comma 3) saranno oggetto di ulteriore contrattazione.

